



COMUNICATO, 9 DICEMBRE 2016

**sabato 17 dicembre 2016 - ore 21.00**

TEATRO SOCIALE DI PINEROLO - Piazza Vittorio Veneto, 24

# **Piccola società disoccupata**

**ACTI TEATRI INDIPENDENTI**

dal teatro di Rémi De Vos traduzione Luca Scarlini  
con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso  
regia e drammaturgia Beppe Rosso  
scene e luci Lucio Diana  
con il sostegno del SISTEMA TEATRO TORINO

“Piccola Società Disoccupata” è il secondo spettacolo di Beppe Rosso sul mondo del lavoro contemporaneo. Questa volta è il conflitto generazionale ad essere al centro dell’allestimento, quel disagio che intercorre tra giovani e anziani nel affrontare l’attuale trasformazione dell’uomo in rapporto al lavoro.

Tre attori di diversa generazione formano una “piccola società disoccupata” interpretando vari ruoli in un gioco cinico ed esilarante; sono personaggi che si dibattono in una lotta senza esclusione di colpi per conservare o trovare lavoro, una lotta del tutti contro tutti, in cui non mancano slanci d’amore, ingenuità e momenti di grande illusione. E’ un mondo dove è evidente la fragilità individuale che di volta in volta si trasforma in astuzia o in follia solitaria. Astuzia e follia che sono anche strategie di sopravvivenza in una commedia contemporanea dove ogni scena apparentemente reale attraverso lo humour e il paradosso viene portata ad estreme conseguenze tragicomiche.

Il testo di Remi De Vos propone un calembour di situazioni che toccano quasi tutti i ruoli che attualmente offre il mercato del lavoro: il precario, il disoccupato, il freelance, l’occupato a tempo indeterminato o l’occupato in via di licenziamento. Più situazioni legate da un filo rosso che nell’insieme ricostruiscono la “commedia” del mondo del lavoro in questa società postindustriale.

Rémi De Vos, autore francese, tra i maggiori degli ultimi decenni, acclamato da pubblico e critica in patria, ma ancor pressoché sconosciuto in Italia, ci fa entrare nel dramma con un linguaggio imprevedibile ed incalzante che scarta qualsiasi deriva retorica e rivela l’assurdo “indecifrabile” che stiamo attraversando.

Una Piccola Società Disoccupata che riflette sul passato e sul futuro, su cosa avviene in una società centrata sul lavoro quando il lavoro viene a mancare. Dove porterà questa nuova rivoluzione, condurrà alla società della disoccupazione o a quella del tempo libero? Evidenti le diverse considerazioni e risposte che le generazioni ancora attive ne danno ed evidente è il conflitto strisciante che le contrappone.



Immersi dentro un mondo in cui tutto è mercato, un vortice di mutazione sociale ed antropologica sempre più veloce dominato da formule matematiche, statistiche e ricerche di mercato.

Il teatro, mestiere antico e lento, può tentare di fermare un attimo questo vortice e riportare al centro l'uomo, le sue paure, le contraddizioni, le fragilità e i paradossi che incontra sulla strada del lavoro, trasformando la complessità del momento in puro gioco teatrale.

Lo spettacolo sarà l'occasione per dare il via al progetto di **CULTURA ACCESSIBILE "UNA POLTRONA A TEATRO" - 60 "posti" per le Associazioni del territorio**

*Dopo aver incontrato le Associazioni di Volontariato del Pinerolese - le "sentinelle" del nostro territorio - l'Amministrazione comunale di Pinerolo ha deciso in quale direzione utilizzare un "valore aggiunto" che offre la stagione teatrale del Teatro Sociale. **60 poltrone** sono destinate, annualmente, al Comune di Pinerolo, che le può assegnare per pubbliche relazioni o per l'Amministrazione. Per la Stagione 2016-2017, l'**Assessorato alle Politiche Culturali** e l'**Assessorato ai Servizi Sociali** hanno deciso di metterle a disposizione delle **Associazioni di volontariato**, che potranno così regalare una serata di cultura a chi, con le proprie forze, non potrebbe accedervi. Un'idea che vuole, al contempo, dare peso all'associazionismo e rendere accessibile la cultura, allargando il bacino di coloro che incontrano gli spettacoli del cartellone di prosa del Sociale.*

## BIGLIETTERIA TEATRO SOCIALE

Biglietto singolo Spettacoli in abbonamento: Platea intero 20 euro / Platea ridotto 17 euro\* / Galleria intero 18 euro / Galleria ridotto 15 euro\* / Loggione 10 euro

(i posti del loggione sono messi in vendita esclusivamente ad esaurimento dei posti ordinari)

Biglietto famiglia (due genitori + due figli under 18): Platea 55 euro / Galleria 50 euro

Biglietto Giovani (14-28 anni): Loggione 5 euro / Galleria 10 euro

Prevendita

Ufficio del Turismo Turismo Torino e Provincia Viale Giovanni Giolitti, 7/9 Pinerolo Tel. 0121/795589

Vendita serale (tutte le sere di spettacolo a partire dalle ore 19.30) Presso la Cassa

On line sul sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)